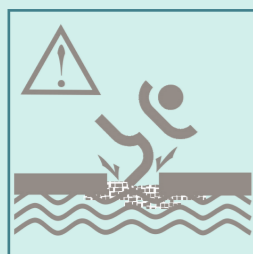




DURANTE

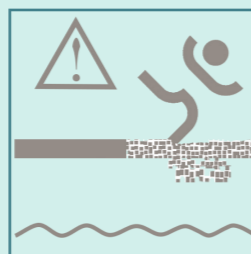


DOPO



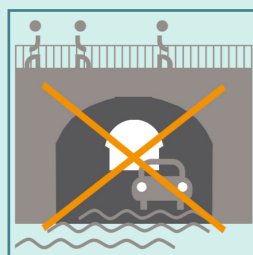
ATTENZIONE

a dove cammini: potrebbero esserci voragini, buche e tombini aperti. **Allontanati** dalla zona allagata: per la velocità con cui scorre l'acqua anche pochi centimetri potrebbero farti cadere.



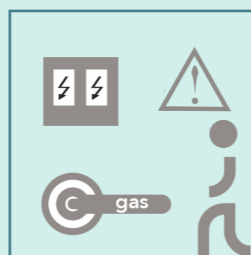
FAI ATTENZIONE

anche alle zone dove l'acqua si è ritirata: il fondo stradale potrebbe essere indebolito e cedere.



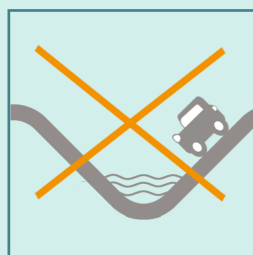
FAI ATTENZIONE

ai sottopassi: si possono allagare facilmente e intrappolarti dentro il veicolo impedendoti di uscirne.



VERIFICA

se puoi riattivare il gas e l'impianto elettrico; se necessario, chiedi la verifica di un tecnico.



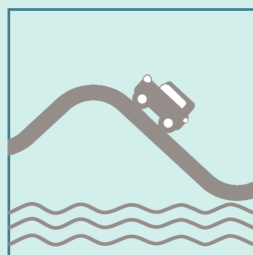
NON ANDARE

mai verso il basso ed evita di passare sotto scarpate naturali o artificiali.



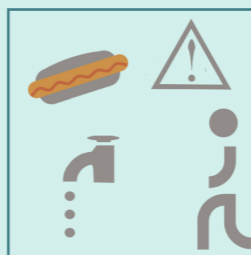
PRIMA

di utilizzare i sistemi di scarico, **informati** che le reti fognarie, le fosse biologiche e i pozzi non siano danneggiati. **Informati** se le autorità hanno dato indicazioni e **segui**le prima di intraprendere qualsiasi azione, come rientrare in casa, spalare fango, svuotare acqua dalle cantine.



DIRIGITI

verso i luoghi più elevati, Se sei in gita o in escursione, affidati a chi è del luogo: potrebbe indicarti delle aree sicure.



PRIMA

di bere l'acqua dal rubinetto assicurati che ordinanze o avvisi comunali non lo vietino. **Non mangiare** cibi che siano venuti a contatto con l'acqua dell'alluvione: **potrebbero essere contaminati.**



Centro Intercomunale di Protezione Civile

www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it

<http://protezionecivile-arnosudest.055055.it/protezione-civile>

Si ringrazia la SOC del Comune di Firenze per la collaborazione nella creazione della presente brochure.



Comune di Bagno a Ripoli



RISCHIO ALLUVIONE

Il rischio di inondazione è legato alla **pericolosità**, intesa come probabilità di accadimento dell'evento e al **danno atteso**, ossia la perdita di vite umane o di beni economici pubblici e privati.

La pericolosità è un fattore che dipende dalle caratteristiche fisiche del corso d'acqua e del suo bacino idrografico, ma anche dalle caratteristiche idrologiche, ovvero intensità, durata, frequenza e tipologia delle precipitazioni.

A Firenze la pericolosità idraulica è strettamente collegata al reticolo principale del fiume Arno e a quello secondario - Ema, Mugnone, Terzolle, Greve, Mensola (in parte tombato), fosso Dogaia, fosso Dogaione, fosso Macinante, canale dell'Aeroporto e canali Maciante e Goricina.

Dall'alluvione ci si può difendere sapendo cosa fare.

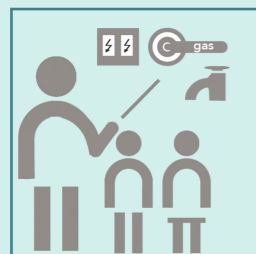
PRIMA



TIENI E CONTROLLA periodicamente un **kit** di emergenza (Safety Bag) con:
Kit di pronto soccorso + medicinali salvavita in caso di patologie
Torcia elettrica con pila di riserva
Radio e pile con riserva
Impermeabili leggeri o cerate
Coltello multiuso
Chiavi di casa
Carta e penna
1 - 2 bottigliette di acqua potabile
Coperta in pile

INSEGNA

ai bambini come comportarsi in caso di emergenza come chiudere gas, luce e acqua e telefonare ai numeri di soccorso.



TIENI PRONTI

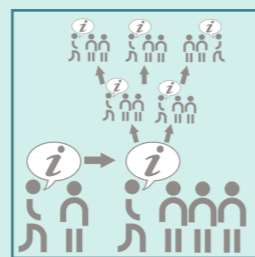
paratie o sacchetti di sabbia per i locali che si trovano al piano strada e chiudi le porte di cantine, seminterrati o garage, ma solo se non ti esponi a pericoli



INFORMATI

sugli strumenti che il Comune utilizza per diramare l'allerta e assicurati che la scuola o il luogo di lavoro abbiano un piano di emergenza per il rischio alluvione.

ALLERTA METEO



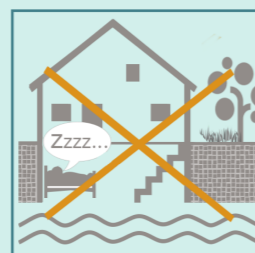
CONDIVIDI

con le persone a te vicine quello che sai sull'allerta e sui comportamenti corretti.



SE TI DEVI SPOSTARE,

valuta prima il percorso e se mettere al sicuro l'automobile o altri beni, ed evita le zone allagabili: può essere pericoloso.



NON DORMIRE

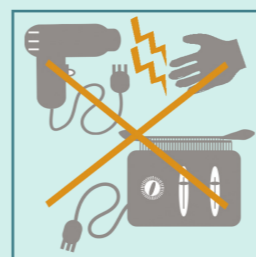
ai piani seminterrati ed evita di soggiornarvi.



SE NON PUOI

abbandonare la casa, preparati a salire ai piani superiori e attendi l'arrivo dei soccorsi, eviterai di essere travolto dalle acque che possono salire anche di due metri in pochi minuti. Presta attenzione agli Allerta di Protezione civile emessi dalle autorità competenti.

DURANTE



NON MANIPOLARE

oggetti elettrici con mani e piedi bagnati.



NON USARE

l'ascensore per salire ai piani superiori o inferiori.



NON SCENDERE

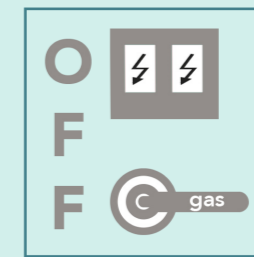
nelle cantine e nei garage per salvare oggetti o scorte. Non cercare di mettere in salvo la tua auto o i mezzi agricoli: c'è pericolo di rimanere bloccati dai detriti e di essere travolti da correnti.



NEL MOMENTO

del pericolo e del bisogno aiuta i disabili, gli anziani e gli abitanti dei piani bassi del tuo edificio a mettersi al sicuro.

DURANTE



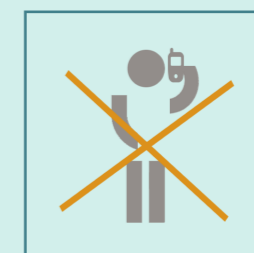
CHIUDI IL GAS

e disattiva l'impianto elettrico.



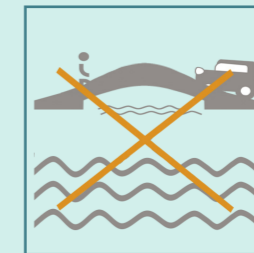
NON BERE

acqua dal rubinetto: potrebbe essere contaminata.



LIMITA

l'uso del cellulare: tenere libere le linee facilita i soccorsi. Tieniti informato su come evolve la situazione e segui le indicazioni fornite dalle autorità.



NON AVVENTURARTI

per nessun motivo, nè a piedi nè in auto, su ponti o in prossimità di fiumi, torrenti, pendii perché l'onda di piena potrebbe investirti. Anche pochi centimetri d'acqua potrebbero farti perdere il controllo del veicolo o causarne lo spegnimento: rischi di rimanere intrappolato.